

Conoscere la griglia per prepararsi meglio al colloquio

DI CATERINA FIORILLI

13/04/2026

ESAME DI MATURITÀ

Autori



CATERINA FIORILLI

Docente ordinario di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, è direttrice del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Lumsa e direttrice dell'Osservatorio Scuola e Benessere.

INTRODUZIONE

Nel nuovo assetto dell'Esame di maturità, la griglia dell'**Allegato A** non è solo lo strumento con cui si attribuisce il punteggio finale, ma il riferimento che rende espliciti gli aspetti della prestazione orale su cui impostare la preparazione. Il colloquio si svolge sulle **quattro discipline** individuate annualmente dal Ministero e mira ad accertare contenuti e metodi, capacità di ricordare le conoscenze, argomentazione critica e personale, nonché maturità e responsabilità del candidato (**D.M. 13/2026; O.M. 54/2026, art. 22, cc. 1-2; Allegato A**).

LEGGERE LA GRIGLIA

La griglia chiarisce che cosa la commissione osserva **nel colloquio**: contenuti e metodi delle discipline, raccordo delle conoscenze, argomentazione critica e personale, maturazione, autonomia e responsabilità. La preparazione, quindi, non può ridursi al ripasso dei contenuti, ma deve rendere riconoscibili: padronanza disciplinare, coerenza dei passaggi e qualità del ragionamento (O.M. 54/2026, art. 22, c. 8; Allegato A).

IL COLLOQUIO DENTRO IL PERCORSO SVOLTO

L'ordinanza richiama una conduzione del colloquio attenta all'**equilibrio** delle sue fasi, al coinvolgimento delle **discipline** e alla valorizzazione dei **nuclei tematici fondamentali**, anche nel raccordo pluridisciplinare e interdisciplinare (O.M. 54/2026, art. 22, c. 2). Gli indicatori, inoltre, non vanno letti in astratto: il colloquio si svolge in coerenza con il **percorso didattico** effettivamente realizzato e con il documento del Consiglio di classe, che esplicita contenuti, metodi, criteri e strumenti di valutazione, oltre agli obiettivi. La preparazione dell'orale va costruita come esito coerente del lavoro svolto in classe.

IL CURRICULUM PUÒ SOSTENERE IL COLLOQUIO

Anche il **Curriculum** della studentessa e dello studente mantiene una funzione utile ma circoscritta. Il D.M. 2/2026 ne aggiorna il modello nella **Piattaforma Unica**, con accesso tramite il servizio digitale E-Portfolio, e l'ordinanza richiama la riflessione iniziale del candidato sul proprio **percorso scolastico e personale** anche alla luce delle informazioni lì contenute (D.M. 2/2026; O.M. 54/2026, art. 22, cc. 1-2). Il Curriculum non produce di per sé punteggio: conta la capacità di usare quelle informazioni in modo pertinente, trasformandole in una riflessione consapevole.

COSA FARE

Condividere in anticipo la griglia del colloquio, traducendo i quattro indicatori in obiettivi di preparazione chiari.

Preparare risposte meno espositive e più ragionate, chiedendo agli studenti di esplicitare procedure, scelte, nessi e criteri.

Allenare raccordi pertinenti tra discipline, evitando collegamenti ornamentali e lavorando sul lessico disciplinare.

Curare la riflessione iniziale sul percorso, anche a partire dal Curriculum e dall'E-Portfolio, evitando formule generiche.



CORRELATI

La nuova maturità 2026: struttura, riferimenti normativi e novità



DI [EMANUELE CONTU](#)

16/04/2026

Il DL 127/2025 convertito nella Legge 164/2025 ridisegna la maturità. Dalla composizione della commissione fino ai criteri di ammissione: una lettura chiara e rigorosa della nuova struttura dell'Esam...

ESAME DI MATURITÀ

Prima e seconda prova 2026: come leggere i quadri di riferimento e preparare gli studenti



DI [EMANUELE CONTU](#)

15/04/2026

Non le tracce degli anni scorsi, ma i quadri di riferimento ministeriali: è da lì che si prepara davvero la maturità. Emanuele Contu – dirigente scolastico e formatore – mostra come leggere il D.M. 1...

ESAME DI MATURITÀ

La nuova maturità 2026: dalla norma all'aula. Insieme



DI [ELISA FORTE](#)

18/04/2026

Non è solo un cambio di nome. Il ritorno dell'Esame di maturità segna qualcosa di più profondo: una ridefinizione del senso della prova finale e del lavoro in classe.

ESAME DI MATURITÀ

